



STADTGEMEINDE MERAN
COMUNE DI MERANO

Abteilung 3 – Bauwesen und technische Dienste
Amt für öffentliche Arbeiten

Ripartizione 3 – Edilizia e servizi tecnici
Ufficio opere pubbliche

Riqualificazione delle scuole elementari "Leonardo da Vinci" e "San Nicolo"

Wiedergewinnung der Grundschulen "Leonardo da Vinci und San Nicoló"

DOCUMENTO PRELIMINARE ALLA PROGETTAZIONE

VORBEREITENDES DOKUMENT ZUR PLANUNG

Dr. ing. Andrea Tedesco
Il R.U.P.

Premessa

L'edificio in oggetto, ubicato tra le vie Ottone Huber e XXX aprile a Merano, venne realizzato ad inizio dello scorso secolo come caserma. A seguito di numerosi interventi di recupero, venne successivamente destinato ad uso scolastico venendo ad ospitare le scuole elementari "Leonardo da Vinci" e "San Nicolo", delle quali si intende ora riorganizzare gli spazi interni ed esterni, sulla base di un preciso progetto pedagogico redatto dalla dirigenza scolastica in collaborazione con esperti dell'Università di Bressanone. La struttura contraddistinta dalla p.ed. 358 C.C. Merano, è di piena proprietà del Comune di Merano e nella sua totale disponibilità.

La destinazione urbanistica dell'area è "Zona per attrezzature collettive – "S" istruzione".

Il volume complessivo dell'edificio è pari a circa 22.200 m³ su 3 piani fuori terra e sottotetto, più un piano interrato, per un'altezza di 17,30 m sulla linea di colmo del tetto e di 13,50 m al filo inferiore del cornicione.

Prämisse

Das im Betreff stehende Gebäude liegt in der Otto Huberstr und XXX April Strasse in Meran. Es wurde am Ende des 19. Jahrhunderts als Kaserne errichtet. Im Zuge von zahlreichen Wiedergewinnungseingriffen wurde das Gebäude als Schule umgenutzt und seither als Sitz der Grundschulen Leonardo da Vinci und San Nicoló verwendet. Nun müssen die internen Räumlichkeiten und die Außenbereiche auf der Grundlage eines genauen pädagogischen Konzeptes, welches gemeinsam von Schulleitung und der Universität für Bildungswissenschaften Brixen erstellt worden ist, neu organisiert werden. Das Gebäude liegt auf der B.p. 358 der Katastralgemeinde Meran und ist im Eigentum der Gemeinde Meran.

Der Bruttorauminhalt des Gebäudes beträgt ca. 22.200m³ und ist auf 3 Geschossen oberirdisch und einem Untergeschoss verteilt. Die max. Höhe des Gebäudes misst 17,30 m zur Dachfirstkante und 13,50 m bis zur Dachtraufe.

1.Stato attuale

Allo stato attuale, l'edificio ospita due distinte entità scolastiche, ossia le già citate scuole elementari "Leonardo da Vinci" e "San Nicolo", alle quali si deve aggiungere l'adiacente scuola secondaria di primo grado "Segantini", venendosi così a costituire un nucleo scolastico composto da circa 700 persone. L'ala nord della struttura è attualmente inagibile. Nell'anno scolastico 2012/2013, erano presenti 403 alunni (203 Leonardo da Vinci, 200 San Nicolò), distribuiti su 20 classi.

Considerando gli insegnanti, gli amministrativi, la dirigenza e gli addetti, attualmente convivono 520 persone nella scuola in oggetto. Il corpo docente della scuola "Leonardo da Vinci" è composto di 24 insegnanti mentre il corpo docente della scuola "San Nicolò" è composto di 22 insegnanti. Il corpo docente invece della scuola media "Segantini" è composto di 37 insegnanti.

1.Bestand

Das Gebäude besteht zur Zeit aus zwei getrennten Schuleinheiten, die Grundschulen Leonardo da Vinci und San Nicoló zu welchen sich noch die angrenzende Mittelschule „Segantini“ angliedert, womit ca. 700 Schülern auf dem Areal sind.. Der Nordtrakt ist zur Zeit nicht nutzbar. Im Schuljahr 2012/2013 zählte man 403 SchülerInnen (203 in der GS Leonardo da Vinci und 200 in der GS San Nicoló), verteilt auf 20 Schülerklassen.

Zusammen mit den Lehrern, der Verwaltung, der Direktion und anderer Dienste ist das Schulgebäude von insgesamt 520 Personen besetzt. Das Lehrerkollegium der GS Leonardo da Vinci

besteht aus 24 LehrerInnen, jenes der GS San Nicoló aus 22 LehrerInnen. Das Lehrerkollegium der MS Segantini besteht aus 37 LehrerInnen.

2.Obiettivi dell'intervento

Gli obiettivi da perseguire nello sviluppo della progettazione sono sostanzialmente di seguito riassunti:

- analisi dello stato di fatto dell'edificio esistente dal punto di vista storico, urbanistico, e architettonico, rilevando altresì gli aspetti tecnici e impiantistici nella valutazione di un eventuale ristrutturazione e/o ampliamento.
- confrontare e verificare le possibilità dell'edificio esistente rispetto alle normative scolastiche del 2009 e rispetto alle esigenze espresse dal corpo docente
- offrire delle strategie che permettano una maggiore coerenza e compatibilità tra gli spazi della scuola, le richieste sviluppate dal corpo docenti, e le normative vigenti

2.Ziele des Bauvorhabens

Für die Planung sind folgende Ziele anzustreben:

- Analyse des Bestandes unter den Gesichtspunkten von Denkmalschutz, Raumordnung und Architektur und Festlegung der technischen und anlagentechnischen Aspekte für den eventuellen Umbau und/oder Erweiterung;
- Vergleich und Überprüfung des Gebäudes im Sinne der geltenden Schulbaurichtlinien von 2009 in Anbetracht der vom Lehrerkollegium geäußerten Vorgaben;
- Lösungsvorschläge zur bestmöglichen Kompatibilität von Raumgestaltung in bezug auf die vom Lehrerkollegium erstellten Anfragen und den geltenden Bestimmungen.

3.Esigenze e bisogni da soddisfare

I nodi critici attraverso i quali si registra in modo evidente il sovraffollamento sono i seguenti:

- **Accesso alla scuola:**
- **Il corridoio**
- **Aule:**
- **Mensa**
- **Sala multifunzione e aula magna**

L'esigenza e i bisogni da soddisfare come sopra descritti, riprendono le indicazioni di cui al punto precedente e sono dettagliatamente contenuti nel "**Piano organizzativo a indirizzo pedagogico Istituto Comprensivo Merano I- Documento sintetico**", allegato al presente documento preliminare.

3.Vorgaben und Bedürfnisse, die zu erfüllen gelten

Die Überbesetzung des Schule ergibt sich aufgrund folgender kritischer Problemen:

- **Eingangsbereich Schule**
- **Flure/Verbindungen**
- **Klassenräume**
- **Mensa**
- **Multifunktionssaal und Aula Magna**

Die Notwendigkeit der oben angeführten Bedürfnissen zu berücksichtigen sind im „Organisationskonzept mit pädagogischer Ausrichtung des Schulspengels Meran I Zusammenfassendes Dokument“ ins Detail beschrieben.

4.Criteri di sostenibilità ambientale

Trattandosi di un'opera di ristrutturazione non si prevedono particolari misura in materia. Si richiede tuttavia l'adeguamento dell'edificio alla vigente normativa scolastica i materia di rispetto delle direttive "Casaclima"

4.Nachhaltigkeitskriterien in Bezug auf die Umwelt

Nachdem es sich um einen Umbau handelt sind hierfür keine besonderen Maßnahmen vorgesehen. Es werden jedoch die Anpassung und energetische Sanierung zur Einhaltung der Vorgaben von „Klimahaus“ vorgesehen.

5.Regole e norme tecniche da rispettare

Norme tecniche per le costruzioni,

- a) NTC2008 - Norme tecniche per le costruzioni - D.M. 14 Gennaio 2008

Disciplina dei lavori pubblici

- a) Legge provinciale n. 57 del 2015;
- b) Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- c) D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante „Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture“, per le disposizioni che continuano ad applicarsi ai sensi dell'art. 216 del CODICE.

Disciplina in materia igienico-sanitaria e sicurezza nei luoghi di lavoro

- a) D.Lgs. 9.04.2008 n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 2 agosto 2007 n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro);
- b) D.Lgs. 3.08.2009 n. 106 (Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro),
- c) L.P. n. 55 del 24 dicembre 1975, "Norme in materia di **igiene e sanità e di edilizia scolastica**"
- d) D.P.G.P. del 23 maggio 1977, n. 22 („Regolamento di esecuzione concernente gli "standards" in materia di igiene e sanità");
- e) Ulteriori norme statali e provinciali applicabili al caso di specie;

Disciplina in materia di edilizia scolastica

- a) L.P. 21.07.1977, n. 21 e s.m.i. (Direttive per l'edilizia scolastica);
- b) D.P.P. 23.02.2009 n. 10 e s.m.i. (Regolamento di cui all'art. 10 della legge provinciale 21luglio 1977, n. 21: "Direttive edilizia scolastica");
- c) D.P.P.7.07.2008 n. 26 (Regolamento per la costruzione di scuole di musica);

Norme sismiche

- a) D.P.P. 21.07.2009 n. 33 ("Disposizione per le opere edili antisismiche");

Norme UNI

- a) Quelle applicabili al caso di specie.

5. Technische Normen die beachtet werden müssen

Technische Normen für Bauten

- a) NTC2008 - Norme tecniche per le costruzioni - D.M. 14 Gennaio 2008

Vergaberecht öffentlicher Arbeiten

- d) L.G. n. 57 von 2015;
- b) Gesetzesvertretendes Dekret vom 18. April 2016 Nr. 50, „Umsetzung der Richtlinien 2014/23/EU, 2014/24/EU und 2014/25/EU über die Konzessionsvergabe, über die Vergabe von Aufträgen durch Auftraggeber im Bereich der Wasser-, Energie- und Verkehrsversorgung sowie der Postdienste und über die Neuordnung der geltenden Regelung im Bereich der öffentlichen Bau-, Dienstleistungs- und Lieferaufträgen“;
- c) Dekret des Präsidenten der Republik vom 5. Oktober 2010, Nr. 207, „Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante „Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture“, für die Bestimmungen, welche nach Art. 216 des KODEX weiterhin Anwendung finden;

Sicherheitsbestimmungen zu Gesundheits- und Arbeitsschutz

- f) D.Lgs. 9.04.2008 n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 2 agosto 2007 n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro);
- g) D.Lgs. 3.08.2009 n. 106 (Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro),
- h) L.G. n. 55 del 24 dicembre 1975, "Norme in materia di **igiene e sanità e di edilizia scolastica**"
- i) D.P.G.P. del 23 maggio 1977, n. 22 („Regolamento di esecuzione concernente gli "standards" in materia di igiene e sanità");
- j) Ulteriori norme statali e provinciali applicabili al caso di specie;

Schulbaurichtlinien und Schulbaunormen

- d) L.P. 21.07.1977, n. 21 e s.m.i. (Direttive per l'edilizia scolastica);
- e) D.P.P. 23.02.2009 n. 10 e s.m.i. (Regolamento di cui all'art. 10 della legge provinciale 21luglio 1977, n. 21: "Direttive edilizia scolastica");
- f) D.P.P.7.07.2008 n. 26 (Regolamento per la costruzione di scuole di musica);

Seismische Normen

- b) D.P.P. 21.07.2009 n. 33 ("Disposizione per le opere edili antisismiche");

UNI Normen

- a) Quelle applicabili al caso di specie.

6. Vincoli di legge relativi al contesto in cui l'intervento è previsto

I lavori non comprendono interventi su aree sottoposte a vincoli specifici o modifiche di destinazione urbanistica. L'area sulla quale è situato l'immobile ha come destinazione urbanistica "attrezzature collettive – istruzione", coerente con l'impiego previsto.

6. Gesetzliche Bindungen in Bezug auf das Umfeld in welches das Bauvorhaben vorgesehen ist

Die Arbeiten beinhalten Eingriffe in Zonen, welche unter besonderen Bindungen und Umwidmung von Raumordnungszweckbestimmungen stehen. Das Areal, auf welchen das Gebäude steht, ist als „Zone für öffentliche Einrichtungen – Schule „ eingetragen und somit urbanistisch in Ordnung.

7. Funzioni che dovrà svolgere l'intervento

Le funzioni che l'intervento dovrà svolgere sono contenute nel "Piano organizzativo a indirizzo pedagogico Istituto Comprensivo Merano I- Documento sintetico", allegato al presente documento preliminare

7. Zu erfüllende Funktionen des Eingriffes

Die zu erfüllenden Funktionen des Eingriffes sind im beigelegten „Organisationskonzept mit pädagogischer Ausrichtung des Schulspengels Meran I Zusammenfassendes Dokument“ beschrieben.

8. Impatti dell'opera sulle componenti ambientali

Non sono previste opere di particolare rilievo sotto il profilo ambientale.

8. Auswirkungen des Bauvorhabens auf die Umwelt

Es werden keine besonderen Bauleistungen in Bezug auf eine Gefährdung der Umwelt vorgesehen.

9. Fasi di progettazione da sviluppare e tempi di svolgimento dell'incarico

Le fasi progettuali sono quelle previste al Titolo II Capo I del Regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207.

I tempi di svolgimento previsti per lo svolgimento dell'incarico sono i seguenti:

- Progetto preliminare: 90gg.
- progetto definitivo: 60gg.
- progetto esecutivo: 90gg.
- Fase esecutiva: 700gg

9. Projektierungsphasen

Die Projektierungsphasen entsprechen den Vorgaben des Titel II Absatz I der Durchführungsverordnung laut DPR Nr. 207 vom 5. Oktober 2010.

Die voraussichtlichen Termine für die Abwicklung des Planungsauftrages sind Folgende:

- Vorprojekt: 90gg.
- Definitives Projekt 60gg.
- Ausführungsprojekt 90gg.
- Realisierungsphase 700gg

11. Livelli di progettazione e elaborati grafici e descrittivi da redigere

si veda l'allegato *DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI SERVIZI RELATIVI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA* (Decreto 31 ottobre 2013, n.143)

11. Projektungsstufen und zu erstellende Projektunterlagen

Siehe dazu *DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI SERVIZI RELATIVI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA* (Decreto 31 ottobre 2013, n.143)

12. Limiti finanziari da rispettare

Il limite finanziario da rispettare è stabilito in € **6.642.731,61** e comprende sia i lavori che le somme a disposizione dell'amministrazione, come desumibile dal seguente schema:

A	LAVORI	
	TOTALE- A	€ 4.731.550,00
B	SOMME A DISPOSIZIONE	
	TOTALE- B	€ 1.911.181,61

	TOTALE A+B	€ 6.642.731,61
--	-------------------	-----------------------

12. Zu berücksichtigende Finanzierungsgrenzen

A	ARBEITEN	
	GESAMT- A	€ 4.731.550,00
B	SUMME ZUR VERFÜGUNG DER VERWALTUNG	
	GESAMT- B	€ 1.911.181,61
	GESAMT A+B	€ 6.642.731,61

13. Documentazione allegata

1. Piano organizzativo a indirizzo pedagogico Istituto Comprensivo Merano I- Documento sintetico
2. DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI SERVIZI RELATIVI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA (Decreto 31 ottobre 2013, n.143)

13. Dokumentation im Anhang

3. Organisationskonzept mit pädagogischer Ausrichtung vom Schulsprengel Merano I – Zusammenfassendes Dokument
4. DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI SERVIZI RELATIVI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA (Decreto 31 ottobre 2013, n.143)